

# VENEZIA EXCELLENCE



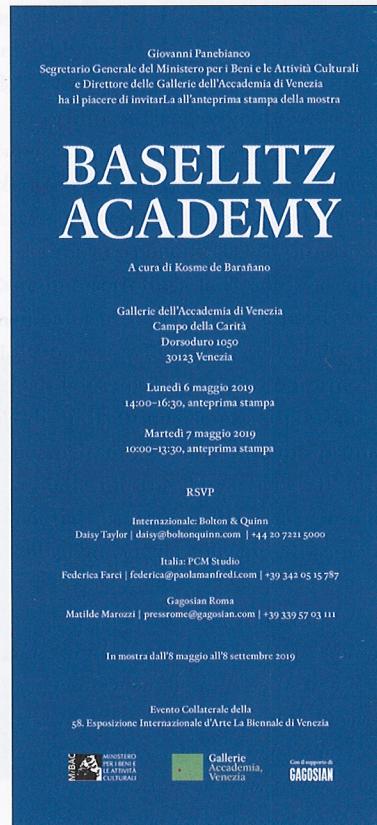
International

Международный

## BASELITZ ALLE GALLERIE DELL'ACADEMIA DI VENEZIA

Georg Baselitz è il primo artista vivente a esporre alle Gallerie dell'Accademia di Venezia con una retrospettiva che sarà visibile fino all'8 settembre. L'artista tedesco concentra la sua attenzione soprattutto all'arte rinascimentale italiana e all'opera di Giovanni di Paolo, Rosso Fiorentino e Jacopo da Pontormo. La mostra pone l'accento proprio su questo interesse del maestro e nel contempo sottolinea la straordinaria influenza di Baselitz sulla pittura contemporanea. Il percorso espositivo presenta disegni, dipinti, stampe e sculture e si sviluppa in sette sale, suddiviso in sezioni concentrate su temi quali i disegni ispirati da Pontormo, i ritratti capovolti, gli imponenti dipinti di nudi. In una stanza si possono ammirare i dipinti dei nudi che non sono mai stati esposti insieme prima d'ora. Kosme de Baranano è il curatore della mostra che si tiene all'interno delle Gallerie dell'Accademia di Venezia, ospitate nell'antico complesso architettonico della Scuola Grande, della chiesa e del convento di Santa Maria della Carità.

*Baselitz at the Venice Academy Galleries Georg Baselitz is the first living artist to exhibit at the Venice Academy Galleries, with a retrospective lasting up to September 8th. The German artist focuses his attention especially on Italian Renaissance art and the work of Giovanni di Paolo, Rosso Fiorentino and Jacopo da Pontormo. The exhibition presents drawings, paintings, prints and sculptures and is divided into seven rooms, and separate sections focusing on themes such as the drawings inspired by Pontormo, upside down portraits and his impressive nudes.*



## PERICLE E BEYOND

Nel 1965, dopo una mostra itinerante ospitata presso diversi musei anglosassoni, l'artista basilese Luigi Pericle, si ritirò a vita privata fra i boschi del Canton Ticino, sopra Ascona, dove lavorò alle sue opere. Pittore, illustratore, letterato e intellettuale, Pericle fu influenzato dalle dottrine esoteriche e respirò l'aria mistica del Monte Verità che accolse fin dagli inizi del Novecento, sulla Collina dell'Utopia, la comunità fondata da Ida Hofmann e Heinrich Oedenkoven. Artista a tutto tondo, Pericle fu anche illustratore: nel 1951, creò Max, la marmotta protagonista dell'omonimo fumetto diventata famosa non solo in Europa ma anche negli Stati Uniti e in Giappone. I suoi lavori di illustratore furono pubblicati su quotidiani e periodici come il Washington Post, l'Herald Tribune o la rivista Punch. La mostra veneziana, promossa dall'Associazione "Archivio Luigi Pericle" di Ascona e curata dal critico e storico Chiara Gatti, vuole portare l'attenzione su un artista di grande talento.

### \*Beyond the Visible\*

*The first retrospective, after years of oblivion, on Swiss artist Luigi Pericle, with 50 of his paintings on view at the Fondazione Querini Stampalia, Venice until November 24th. The works were unearthed in 2016, 15 years after the artist's death, by Andrea and Greta Biasca-Caroni. In 1965, Pericle had retreated to a secluded life in the woods of Canton Ticino, where he continued painting, breathing in the mystical air of Monte Verità (the Mountain of Truth), on the Collina dell'Utopia Hill), home to the community founded by Ida Hofmann and Heinrich Oedenkoven. Besides being an intellectual influenced by the esoteric, Pericle was also an illustrator: in 1951, he created Max, the marmot comic-strip character that became famous in Europe, the United States and Japan.*

